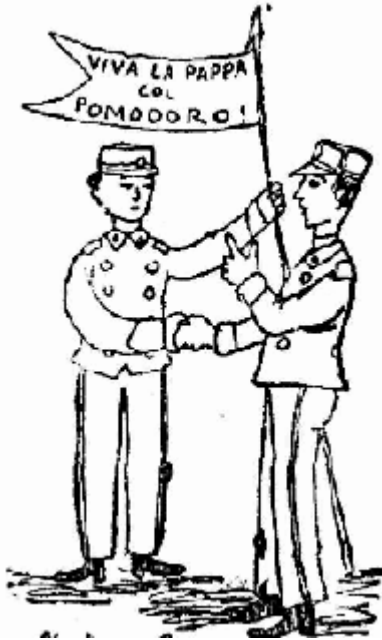


Reading Time: < 1 minute



La lettura integrale de “Il giornalino di Gian Burrasca” di Vamba è terminata, e adesso, oltre che ad andarne tronfio e sussiegoso, vi ci rompo un po’ le scatole perbenino, perché mi pare d’uopo.

La cominciai a gennaio (data a cui rimonta la primissima versione di questo post, per questo ci vedete così tanti lettori) e, sinceramente, pensavo di ultimarla molto tempo prima. Riconosco che non è il massimo della vita e che tutto è perfettibile, però intanto c’è e questo mi sembra già un primo passo. Per dirla in informaticinese, la considero la versione 0.99 di un prodotto finito. Certo è che la perfezione, soprattutto in una iniziativa amatoriale, non la si raggiunge mai.

E’ quello che è, e voi prendetela pure (o non prendetela affatto, non mi offendo minimamente) come ve la offro.

“Il giornalino di Gian Burrasca” è un testo meraviglioso, estremamente divertente, renderlo a voce è un’impresa, parlarne, come ha fatto Wikipedia nella voce corrispondente, potrebbe essere semplicemente ridicolo.

Che dirvi? Io mi sono divertito, spero che vi divertiate anche voi, se poi non vi piace, tanto per cambiare, chi se ne frega.

Mi sembrava giusto dedicare a questa piccola iniziativa un dominio “personalizzato”, per cui,

cliccando su:

<http://www.ilgiornalinodigianburrasca.com>

accederete alla pagina di controversi.org che contiene tutti i files.

**Dal lettore di MP3, potete ascoltare, come prova, la lettura del primo giorno del diario di Giannino Stoppani.**

Play

Stop